

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole D'Oria converte in raccomandazione il suo emendamento?

D'ORIA. Sì, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Le linee X-XI s'intendono così approvate.

Alla linea XII l'onorevole Pansini dopo « Ancona », propone di aggiungere « Molfetta ».

Ha facoltà di parlare.

PANSINI. La dichiarazione dell'onorevole presidente del Consiglio potrebbe rendere inutile la discussione e quindi anche ogni nostro intervento; cosicchè potremmo andarcene.

Egli ha detto: trattandosi di materia contrattuale, non si può modificare ciò che fu convenuto fra Governo e Società. Ora questo non è e non può essere, perchè noi abbiamo sempre il diritto di modificare tutto quello che viene sottoposto alle nostre deliberazioni. Altrimenti a noi non sarebbe concesso di compiere il nostro dovere, di garantire cioè gli interessi del paese, e inutile sarebbe l'opera nostra.

Io ho presentato alla Commissione i voti della Camera di commercio di Bari, i voti di tutti i centri che sono interessati alla fermata di Molfetta, e non ho avuto risposta. O, meglio, mi si risponde che è materia contrattuale.

Ora se per questa linea io posso accontentarmi di ridurre l'emendamento ad una semplice raccomandazione, non posso però accontentarmene anche per l'altra linea che segue, la quale è d'interesse nazionale.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non posso accettare la tesi come la pone l'onorevole Pansini.

Ogni deputato qui ha il diritto di chiedere modificazioni a tutti i contratti, a tutti i capitoli, ma il ministro ha il dovere di distinguere quelle che non violano lo spirito del suo accordo e quelle che lo violerebbero e deve avvertirne la Camera. Quindi è illeso il suo diritto, onorevole Pansini, come d'altra parte il mio dovere.

Detto ciò, accetto la sua raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Pansini insiste?

PANSINI. Non insisto.

PRESIDENTE. L'onorevole Bolognese propone il seguente emendamento:

« Alla linea XII nell'Annotazione, dopo le parole: ad Ortona, cancellare quanto è attualmente scritto e sostituirvi: od a Bar-

letta, ed, in ritorno, a Barletta durante il periodo di tempo stabilito per la sosta a Bari ».

Ha facoltà di parlare.

BOLOGNESE. Ripeto quanto genericamente, e pregiudizialmente ho dinanzi detto per le linee IX e X. Tenendo conto delle dichiarazioni fatte testè dall'onorevole presidente del Consiglio, non insisto e converto in raccomandazione l'emendamento, pregando il Governo di fare in modo che per le esigenze del traffico sia concessa anche a Barletta la fermata facoltativa, essendo Barletta scalo più importante della stessa Ortona e di qualsiasi altro scalo pugliese.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Accetto la sua raccomandazione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, la linea XII s'intende approvata.

L'onorevole Pala ha presentato il seguente emendamento:

« Alla linea XVIII, a: Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi e ritorno, *sostituire*: Genova-Livorno-Terranova Pausania-Cagliari-Tunisi e ritorno ».

Non essendo presente, l'onorevole Pala, s'intende che egli vi abbia rinunciato.

Alla linea XX l'onorevole Cassuto propone che fra « Genova e Napoli » si aggiunga « Livorno-Portoferraio ».

Ha facoltà di parlare.

CASSUTO. Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole presidente del Consiglio, il quale ha detto di accettare gli emendamenti proposti come raccomandazione, non insisto nel mio emendamento, avendo piena fiducia in lui.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ringrazio l'onorevole Cassuto della fiducia che egli nutre in me, e lo assicuro che la linea da lui raccomandata non avrà che a guadagnarne.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole D'Oria così formulato:

« Alla linea XXIII, Genova-Livorno-Napoli ecc... Venezia e ritorno, *aggiungere dopo* Genova: Spezia (rendendo obbligatorio l'approdo facoltativo) ».

D'ORIA. Lo ritiro, convertendolo in raccomandazione.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Accetto la sua raccomandazione.

PRESIDENTE. Alla linea XXIII, l'onorevole Pansini propone che dopo « Bari » si aggiunga « Molfetta ».